Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — Roma — Martedì 12 settembre — Numero 215

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, sia a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 26; trimestre L. 30

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.60 } per ogni linea di colonna e spazio di linea.
Altri avvisi . . . . » 0.80 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.

Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90

Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.*

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI.

Disposizioni diverse.

Foglio delle inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto:

N. 1193. Regio decreto 6 agosto 1922, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, si omologano le modificazioni apportate all'art. 2 del regolamento per la tassa di soggiorno nel comune di Formia (Caserta).

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 29 agosto 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Montenero di Bisaccia (Campobasso).

SIRE!

In seguito ad una dimostrazione ostile avvenuta nel comune di Montenero di Bisaccia il giorno 16 luglio u. s., durante la quale furono invasi dalla popolazione i locali del Municipio, undici consiglieri comunali sui venti rassegnarono le dimissioni e la provvisoria gestione dell'Ente fu assunta da un commissario prefettizio.

Non essendo ora opportuno, nelle attuali condizioni dello spirito pubblico, indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza, nè ravvisandosi, d'altra parte, conveniente, nell'interesse dei servizi, cui urge dare organico assetto, specie nella parte finanziaria, protrarre a lungo l'attuale provvisoria gestione del commissario, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del commissario predetto.

A ciò, su conforme parere del Consiglio di Stato, reso nell'adunanza del 17 agosto corrente anno, provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Vittorio Pitta è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE

TADDEI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 29 agosto 1922 sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sestino (Arezzo).

SIRE!

Avendo nel maggio scorso 15 sui 20 consiglieri comunali di Sestino e tra essi il sindaco e gli assessori, rassegnate le dimissioni per causa di dissensi e di difficoltà manifestatesi nella risoluzione dei problemi cittadini, il prefetto, falliti i tentativi per la risoluzione della crisi, dovette assicurare la continuità dei pubblici servizi affidandone la provvisoria gestione ad un suo commissario.

Non potendosi ora detta gestione protrarre a lungo, attesa la necessità di provvedere adeguatamente sui diversi affari, particolarmente di carattere finanziario, nè essendo opportuno, nelle attuali condizioni dell'ordine pubblico, indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza, si rende indispensabile, siccome pure ha ritenuto il Consiglio di Stato nell'adunanza del 9 agosto c. a., lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del commissario suddetto.

A ciò provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sestino, in provincia di Arezzo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Clemente Stefanelli è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1922

VITTORIO EMANUELE.

TADDEI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno a S. M. il Re, in udienza del 21 agosto 1922, sul decreto che proroga i poteri dei RR. commissari straordinari di Isernia (Campobasso) e Giano dell'Umbria (Perugia).

SIRE!

La gestione straordinaria dei comuni di Isernia (Campobasso) e Giano dell'Umbria (Perugia), non ha potuto ancora condurre a termine la sistemazione delle finanze e dei servizi comunali.

E poichè, d'altra parte, le attuali condizioni dell'ordine pubblico non consentono di procedere alla convocazione dei comizi, mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri dei Regi commissari di detti Comuni.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno:

Veduti i Nostri decreti con i quali vennero sciolti i Consigli comunali di Isernia (Campobasso) e Giano dell'Umbria (Perugia);

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione dei suddetti Consigli comunali è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE

TADDEI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno a S. M. il Re, in udienza del 29 agosto 1922 sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Rizziconi (Reggio Calabria).

SIRE!

La gestione straordinaria del comune di Rizziconi non ha potuto ancora condurre a termine la sistemazione delle finanze e dei servizi comunali.

E poichè, d'altra parte, le attuali condizioni dell'ordine pubblico non consentono di procedere alla convocazione dei comizi, mi onoro sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del Regio commissario di detto Comune.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduto il Nostro decreto, in data 7 maggio 1922, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Rizziconi in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il testo

unico della legge emanata in conseguenza del terremoto, approvata con R. decreto 19 agosto 1917, numero 1399;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rizziconi è prorogato di tre mesi

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE

TADDEI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

AMMINISTRAZIONE

della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

AVVISO

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'art. 1 del R. decreto 2 febbraio 1908, n. 47, ed in conformità delle prescrizioni contenute negli articoli 38 e 39 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, nel giorno 5 ottobre 1922 incominciando alle ore 9, si procederà, in una delle sale a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti, con accesso al pubblico da via Goito, alle seguenti operazioni in ordine ai titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3,75 0[0 di credito comunale e provinciale:

1. Abbruciamento dei titoli al portatore rappresentanti cartelle ordinarie 3,75 0[0 di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 13ª estrazione (ottobre 1921) e rimborsati da questa Direzione generale.

2. Estrazione a sorte di schede in rappresentanza di titoli corrispondenti a n. 1187 cartelle ordinarie 3,75 0[0 di credito comunale e provinciale, in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità scadenti nel 1922.

Il quantitativo dei titoli da sorteggiarsi per ciascuna serie è, come da apposito scadenzario, di:

n. 402 per la serie di titoli unitari - Capitale nominale	L.	402.000 —
n. 85 per la serie di titoli quintupli - Capitale nominale	»	425.000 —
n. 36 per la serie di titoli decupli - Capitale nominale	»	360.000 —
Totale n. 523 titoli per il complessivo capitale nominale di	L.	1.187.000 —
Tenuto conto che le quote di capitale comprese nelle annualità dei prestiti in cartelle ordinarie 3,75 0[0 scadenti nel 1922 aumentate di L. 221,56 (frazione di cartella non compresa nella 13ª estrazione) ammontano a	L.	1.187.065 79
rimane un avanzo di	L.	65 79

da conteggiarsi nella 15ª estrazione.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri di iscrizione dei titoli sorteggiati.

Dalla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti.

Roma, 9 settembre 1922.

Per il direttore generale
D. Valle.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici.

Con R. decreto del 1° giugno 1922:

La decorrenza del 2 maggio 1921, stabilita nel R. decreto 9 giugno 1921, con il quale l'ingegnere Reina Carlo fu collocato in aspettativa per motivi di salute, è rettificata in quella del 1° stesso mese.

Con R. decreto del 5 luglio 1922:

Prantoni Arturo, geometra principale con lo stipendio di L. 8600' in aspettativa per motivi di salute, come da R. decreto 19 marzo 1922, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° luglio 1922.

ELENCO degli impiegati dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette collocati o confermati in aspettativa.

Con R. decreto del 2 aprile 1922:

Di Bello dott. Giovanni, agente delle imposte dirette, collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi tre dal 1° aprile 1922.

Con R. decreto dell'11 giugno 1922:

Listorti Giuseppe, applicato delle imposte dirette, collocato in aspettativa per infermità per la durata di mesi sei dal 19 maggio 1922.

Pane Antonio, archivista delle imposte dirette, collocato in aspettativa per infermità per mesi tre dal 1° maggio 1922.

Carrano Pasquale, agente capo delle imposte dirette, confermato in aspettativa per altri tre mesi e cioè a tutto il 31 marzo 1922.

Tarussio Giuseppe, agente capo delle imposte dirette, collocato in aspettativa per infermità dal 1° maggio 1922.

usso Luigi, agente delle imposte dirette, confermato in aspettativa per infermità a tutto il 30 novembre 1922.

Con R. decreto del 14 giugno 1922:

La Masa dott. Giuseppe, agente capo delle imposte dirette, collocato in aspettativa per infermità dal 18 aprile a tutto il 30 novembre 1922.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Capitani

De Martiis Arturo, capitano, l'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio concessa con decreto Luogotenenziale 20 febbraio 1916 è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio

Rotta Giovanni, capitano, in aspettativa per riduzione di quadri, trasferito in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dall'8 marzo 1922.

Vaschini Luigi, capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 6 aprile 1922.

Cappelletti Giuseppe, capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dall'8 [illegible] 1921.

De Ierio Nicola, capitano, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata dal 9 maggio 1922.

Con R. decreto del 4 maggio 1922:

Tenenti

Soragni Antonio, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo dal 13 febbraio 1922.

Con R. decreto dell'11 giugno 1922:

De Muro Carlo, tenente in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo dal 31 marzo 1922.

Agostinelli Ottaviano, tenente, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, dal 12 settembre 1919.

Bono Giovanni, tenente collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 17 aprile 1922.

Sarra Michele, tenente, l'anzianità assoluta nel grado di sottotenente ed in quello attuale del suindicato tenente è retrodata, rispettivamente, dal 1° gennaio 1917, dal 1° novembre 1915 e dal 1° ottobre 1917 al 1° agosto 1916.

Minnella Angelo, tenente, l'anzianità assoluta nel grado di sottotenente in quello attuale del suindicato tenente è rispettivamente, portata dal 16 al 1° novembre 1915 e dal 16 giugno 1917 al 1° agosto 1916.

Con R. decreto del 18 giugno 1922:

Cascio Francesco, tenente, il decreto 26 marzo 1922 è rettificato nella parte che si riferisce al prefato ufficiale nel senso che egli deve intendersi trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 17 gennaio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 18 gennaio 1922 con decorrenza per gli assegni del 1° febbraio 1922.

MINISTERO per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 8 settembre 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	178 43	Dinari	—
Londra	102 68	Corone jugoslave	—
Svizzera	436 75	Belgio	169 35
Spagna	—	Olanda	8 97
Berlino	1 69	Pesos oro	19 03
Vienna	0 037	Pesos carta	8 27
Praga	76 85	New York	23 05

Oro . . . . 447 75.

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	72 68	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	81 92	—

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

(2ª pubblicazione).

In conformità e per gli effetti previsti dalle disposizioni portate dagli articoli 29 e seguenti del regolamento 27 agosto 1916, n. 1151 riguardante la Sezione autonoma di credito comunale e provinciale,

SI RENDE NOTO

che fu denunziato lo smarrimento del certificato nominativo infradescritto rappresentante 2 cartelle del Credito comunale e provinciale e che contemporaneamente venne fatta domanda a questa Amministrazione onde, previe le prescritte formalità, sia rilasciato nuovo titolo in sostituzione di quello smarrito.

Si avverte che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, il suddetto certificato sarà ritenuto di nessun valore e questa Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti provvederà all'emissione di un nuovo certificato.

NATURA delle cartelle	NUMERO d'iscrizione del certificato	DATA di emissione	INTESTAZIONE DEL CERTIFICATO	VALORE nominale complessivo	NUMERO d'iscrizione delle cartelle comprese nel certificato	VALORE delle cartelle comprese nel certificato
3.75 0/0 ordinario	465	6 novembre 1908	Vicava Angelo fu Francesco, domiciliato a Genova	2000 —	21190	1000
					21191	1000

Roma, 1 settembre 1922.

Il direttore generale: GALLI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 30, dal 24 al 30 luglio 1922

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Caltanissetta	Caltanissetta	—	1	—	1
Campobasso	Campobasso	—	1	—	1
»	Larino	—	1	—	1
Cosenza	Castrovillari	1	—	2	—
»	Cosenza	2	—	2	—
Cremona	Crema	—	1	—	1
Cuneo	Alba	—	1	—	1
»	Cuneo	—	1	—	1
Firenze	Pistoia	—	1	—	1
Foggia	Foggia	2	—	3	—
»	San Severo	2	—	2	—
Grosseto	Grosseto	1	—	1	—
Livorno	Livorno	—	1	—	1
Mantova	Mantova	1	—	1	—
Milano (*a*)	Abbiategrasso	—	1	—	1
»	Milano	—	1	—	1
Napoli	Pozzuoli	—	1	—	1
Novara	Novara	1	—	1	—
Perugia	Foligno	—	1	—	1
Potenza	Lagonegro	—	2	—	3
»	Matera	1	—	1	—
»	Melfi	—	1	—	1
Roma (*a*)	Roma	2	1	2	1
»	Viterbo	2	—	2	—
Salerno	Salerno	—	1	—	1
Sassari	Ozieri	—	1	—	1
»	Sassari	—	1	—	1
Torino	Torino	—	1	—	1
Trapani (*a*)	Mazzara del Valle	—	1	—	1
		15	21	17	22
Carbonchio sintomatico.					
Alessandria	Asti	—	2	—	3
Cosenza	Cosenza	1	—	1	—
Grosseto	Grosseto	1	—	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue *Carbonchio sintomatico.*					
Potenza	Melfi	1	—	1	—
Torino	Pinerolo	—	1	—	4
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		3	4	3	6
Afta epizootica					
Arezzo	Arezzo	—	1	—	1
Bari delle Puglie	Altamura	1	—	4	—
Belluno	Belluno	4	—	6	1
»	Feltre	1	1	1	1
Benevento	S. Bartolomeo in G.	1	—	1	—
Bergamo	Bergamo	5	3	8	5
»	Clusone	3	—	4	3
»	Treviglio	1	3	1	4
Bologna	Imola	—	1	—	1
Caltanissetta	Caltanissetta	2	1	8	1
»	Piazza Armerina	1	—	1	—
Campobasso	Isernia	2	—	4	2
Catania	Caltagirone	2	—	5	—
»	Nicosia	1	—	1	—
Catanzaro (*a*)	Monteleone di Cal.	2	1	4	5
Como	Lecco	7	1	19	2
»	Varese	1	—	1	—
Cosenza	Cosenza	7	—	11	10
Cremona	Crema	1	—	2	—
»	Cremona	3	1	4	1
Ferrara	Comacchio	1	—	2	1
»	Ferrara	4	—	4	—
Firenze	Firenze	1	1	1	1
»	Pistoia	1	—	1	—
Forlì	Cesena	1	—	2	—
Genova	Spezia	—	2	—	3
Girgenti (*a*)	Girgenti	4	—	7	—
Lucca	Lucca	2	1	2	1
Macerata	Camerino	—	4	—	4
Mantova	Mantova	—	2	—	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Messina	Messina	—	2	—	2
»	Patti	3	—	10	—
Milano (*a*)	Lodi	—	1	—	1
Napoli	Casoria	—	2	—	2
Novara	**Domodossola**	1	—	1	—
»	**Novara**	2	—	2	—
Padova	**Padova**	4	2	6	2
Parma	**Parma**	—	1	—	1
Pavia	**Pavia**	3	1	3	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	1	—	4	4
Ravenna	**Lugo**	1	—	1	—
»	**Ravenna**	2	–	4	
Reggio Calabria	Gerace Marina	3	—	21	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1	—	1
Roma (*a*)	Frosinone	1	—	1	–
»	**Velletri**	9	1	9	1
»	Viterbo	1	—	1	--
Rovigo (*a*)	**Adria**	2	—	3	—
Salerno	**Campagna**	1	—	1	—
»	Salerno	—	1	—	1
Torino	**Aosta**	2	1	2	1
Udine (*a*)	Udine	2	—	2	—
Venezia	**Chioggia**	1	—	1	—
	Venezia	5	5	11	7
Verona	**Verona**	—	3	–	3
Vicenza	Vicenza	2	1	4	4
		105	45	191	80
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Aquila degli Abr	**Cittaducale**	3	—	5	—
»	Sulmona	1	—	1	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	–	3	—
Bari delle Puglie	Barletta	1	—	2	–
Belluno	Pieve di Cadore	—	1	—	1
Potenza	Potenza	3	—	5	—
Roma (*a*)	Viterbo	2	–	2	
Teramo (*a*)	Teramo	1	—	1	—
		[illegible]	1	19	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
[illegible] Infett[illegible] d[illegible]					
Ancona (*a*)	Ancona	—	2	—	2
Aquila degli Ab.	Avezzano	—	1	—	2
Arezzo	**Arezzo**	2	—	35	2
Ascoli Piceno	Ascoli	2	—	4	—
»	Fermo	—	1	—	1
Avellino	Ariano di Puglia	—	1	—	2
Belluno	Feltre	2	—	5	—
Benevento	**Benevento**	2	—	7	—
»	S. Bartolomeo in G.	1	—	2	—
Bologna	Bologna	—	1	—	1
Campobasso	Isernia	—	1	—	1
Catanzaro (*a*)	Cotrone	1		4	—
Cosenza	Castrovillari	1	—	15	—
»	Cosenza	1	–	22	–
Ferrara	Ferrara	2	—	11	—
Firenze	Firenze	1	—	1	—
Foggia	San Severo	—	1	—	1
Forlì	Rimini	1		1	—
Grosseto	Grosseto	3	—	6	3
Lucca	Lucca	1	—	1	—
Macerata	Camerino	—	1	—	3
»	**Macerata**	—	2	—	2
Mantova	**Mantova**	2	2	5	4
Messina	Patti	1	—	3	—
Novara	Novara	—	1	—	1
Perugia	Foligno	1	—	1	1
Pesaro e Urbino	Urbino	1	2	[illegible]	6
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	**Melfi**	1	—	2	—
Reggio Calabr. (*a*)	Gerace Marina	1	–	6	—
Roma (*a*)	Roma	1	–	1	—
»	**Viterbo**	1	1	1	1
Siena (*a*)	Montepulciano	1	–	2	–
»	**Siena**	2	1	6	2
Teramo (*a*)	Penne	1	—	3	4
»	Teramo	1	–	2	—
Udine (*a*)	Udine	–	4	—	5
Verona	Verona	—	3	-	4
		[illegible]	[illegible]	149	42

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio criptogenetico.					
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
»	Avellino	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	3	—	3	—
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	1	—
Catania	Catania	—	1	—	1
Foggia	Foggia	1	—	1	—
»	San Severo	1	—	2	—
Girgenti (*a*)	Bivona	2	—	2	—
»	Girgenti	4	—	7	—
Messina	Messina	1	—	1	—
Napoli	Casoria	1	—	2	—
»	Castellammare di S.	1	2	4	2
»	Napoli	4	—	30	—
»	Pozzuoli	—	1	—	1
Palermo	Palermo	2	—	78	—
»	Termini Imerese	1	—	7	—
Salerno	Salerno	2	—	2	—
Siracusa	Siracusa	2	—	15	—
		29	4	158	4
Rabbia.					
Ancona (a)	Ancona	1	1	5	3
Bari delle Pug. (*b*)	Bari	4	—	6	—
»	Barletta	—	1	—	2
Bologna	Imola	—	1	—	1
Como	Como	—	1	—	1
Firenze	Firenze	—	3	—	3
»	Pistoia	—	1	—	1
»	San Miniato	—	1	—	1
Livorno	Livorno	—	1	—	1
Macerata	Macerata	1	—	1	—
Milano (*a*)	Milano	—	2	—	2
Modena	Modena	—	1	—	2
Napoli	Napoli	1	—	13	—
Novara	Novara	—	1	—	2
Palermo	Palermo	1	—	9	—
Ravenna	Faenza	—	1	—	1
»	Ravenna (*b*)	1	—	2	—
Siena (*a*) (*b*)	Montepulciano	—	2	—	2
»	Siena	—	1	—	1
Siracusa (*b*)	Modica	1	—	3	—
»	Siracusa	1	—	1	—
Verona	Verona	—	2	—	2
		11	20	40	25

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Rogna.					
Aquila degli Ab.	Aquila degli Abr.	1	—	8	—
»	Avezzano	3	—	5	—
»	Cittaducale	1	—	3	—
»	Sulmona	1	—	1	—
Avellino	S. Angelo dei Lom.	—	1	—	2
Benevento	Benevento	1	—	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	3	—	55	—
Caserta	Caserta	—	1	—	1
Foggia	Bovino	2	—	3	—
»	San Severo	4	—	10	—
Macerata	Camerino	3	—	14	—
Perugia	Foligno	1	—	5	1
»	Spoleto	1	—	1	—
Roma (*a*)	Frosinone	1	—	1	—
»	Roma	3	—	3	—
»	Viterbo	2	—	2	—
Teramo (*a*)	Teramo	2	—	3	—
Torino	Torino	1	—	1	—
		30	2	112	3
Morva.					
Alessandria	Acqui	—	1	—	1
Avellino (*b*)	Ariano di Puglia	1	—	1	—
Bari delle P. (*b*)	Barletta	—	1	—	1
Bergamo	Bergamo	1	2	1	3
Bologna	Imola	—	1	—	1
Genova	Genova	1	—	2	—
Milano (*a*)	Milano	1	—	1	—
»	Monza	—	1	—	1
Modena	Modena	—	1	—	1
Palermo	Palermo	—	1	—	1
		4	8	5	10
Morbo coitale maligno.					
Bergamo	Treviglio	1	1	1	2
Cremona	Crema	—	1	—	1
		1	2	1	3
Influenza del cavallo.					
Bologna	Bologna	—	1	—	1
»	Imola	—	1	—	2
Verona	Verona	—	1	—	1
		—	3	—	4

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Vaiuolo ovino.					
Aquila degli Ab.	Aquila	6	2	14	2
»	Avezzano	8	—	19	—
»	Sulmona	8		17	1
Avellino	S. Angelo dei Lom.	3	—	3	
Bari delle Puglie	Bari	2	—	2	1
»	Barletta	1	1	2	1
Campobasso	Campobasso	1	—	2	—
»	Isernia	—	2	—	2
Chieti	Lanciano	2	—	2	—
Foggia	Bovino	1	—	1	—
»	Foggia	6	—	10	3
Lecce	Taranto	—	2	—	3
Potenza	Melfi	2	—	8	—
Teramo (a)	Teramo	2	—	2	—
		42	7	91	13
Colera dei polli					
Macerata	Macerata	—	1	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	1	—	1
Sassari	Sassari	1	—	3	—
Siena (a)	Montepulciano	1	—	2	—
Teramo (a)	Teramo	—	1	—	1
		2	3	5	3

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	20	36	39
Carbonchio sintomatico	6	7	11
Afta epizootica	40	150	271
Malattie infettive dei suini	30	60	197
Morva	9	12	15
Farcino criptococcico	11	33	162
Rabbia	16	31	65
Rogna	11	32	115
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	7	13	20
Vaiuolo ovino	9	49	101
Morbo coitale maligno	2	3	4
Influenza del cavallo	2	3	4
Tubercolosi bovina	—	—	—
Colera dei polli	5	5	8

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(b) Malattia sospetta.

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dal 10 al 16 luglio 1922.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO politico	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico					
Venezia Giulia	Postumia	—	1	—	1
»	Sesana		1	—	1
		—	1	—	2
Carbonchio sintomatico.					
Venezia Trident.	Brunico	1	—	1	—
Afta epizootica.					
Venezia Giulia	Gorizia	1	1	2	10
»	Gradisca	1	—	1	—
»	Monfalcone	3	—	3	—
»	Postumia	1	—	3	—
»	Sesana	—	1	—	2
Venezia Trident.	Borgo	3	—	5	2
»	Primiero	1	—	3	1
»	Rovereto	2	—	3	3
»	Tione	—	2	—	3
»	Trento	1	—	10	1
		13	4	30	22
Malattie infettive dei suini.					
Venezia Giulia	Capodistria	1	1	3	1
»	Gorizia	—	1	—	2
»	Gradisca	4	3	7	6
»	Idria	—	2	—	2
»	Monfalcone	2	—	2	—
»	Pisino	3	1	43	11
»	Pola	1	—	1	—
»	Postumia	11	1	35	2
»	Rovigno	1	—	1	—
»	Sesana	1	—	1	
»	Volosca	1	1	2	1
Venezia Trident.	Bolzano	1	3	1	9
»	Borgo	—	1	—	4
»	Cles	2	3	2	4
»	Merano	1	—	1	—
»	Mezolombardo	4	—	18	—
»	Rovereto	—	1	—	1
»	Tione	1	—	2	—
		34	18	119	43
Rabbia.					
Venezia Trident.	Mezolombardo	—	1	—	1
Rogna.					
Venezia Giulia	Sesana	2	—	2	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	2	2	2
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	10	17	52
Malattie infettive dei suini	18	52	162
Rabbia	1	1	1
Rogna	1	2	2

Direttore: DARIO PERUZY. — Tipografia delle Mantellate. — TOMINO RAFFAELE, *gerente*.